

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SMALT IMETO S.P.A.
Sede: Via Cappuccini 147 SCIACCA AG
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AG
Partita IVA: 02415300843
Codice fiscale: 02415300843
Numero REA: 180989
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provicncia Ovest a R.L.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.379	1.379
II - Immobilizzazioni materiali	736.075	430.987
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>737.454</i>	<i>432.366</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	34.469	6.729
II - Crediti	4.286.190	4.202.653

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	4.286.190	4.202.653
IV - Disponibilita' liquide	23.836	23.239
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.344.495</i>	<i>4.232.621</i>
D) Ratei e risconti	35.833	40.167
<i>Totale attivo</i>	<i>5.117.782</i>	<i>4.705.154</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	3.993	3.993
V - Riserve statutarie	14.993	14.993
VI - Altre riserve	17.669	17.670
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(35.110)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.773	(35.110)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>124.318</i>	<i>121.546</i>
B) Fondi per rischi e oneri	19.503	74.342
D) Debiti	4.973.961	4.509.266
esigibili entro l'esercizio successivo	4.973.961	4.509.266
<i>Totale passivo</i>	<i>5.117.782</i>	<i>4.705.154</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.249.150	2.029.341
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	41.979	69.412
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>41.979</i>	<i>69.412</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.291.129</i>	<i>2.098.753</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.755	56.854
7) per servizi	1.995.544	1.800.132
8) per godimento di beni di terzi	205.350	204.000
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	60.355
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	59.775
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-	60.355
14) oneri diversi di gestione	8.712	9.579
<i>Totale costi della produzione</i>	2.238.361	2.130.920
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.768	(32.167)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.513	2.889
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.513	2.889
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(6.513)	(2.889)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	46.255	(35.056)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.482	54
imposte differite e anticipate	39.000	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	43.482	54
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.773	(35.110)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.773

Nel corso dell'esercizio 2020, la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti a servizio dei comuni soci della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest ha comportato le usuali attività ordinarie gestionali manutentive e ulteriori attività straordinarie per eventi imprevisti e/o interdizioni di taluni comparti per esaurita capacità di trattamento. Tutto ciò ha ovviamente riguardato l'attività economica finanziaria della Società che è stato sostenuto e fronteggiato con le risorse del bilancio societario dell'annualità corrente.

Se da un lato però si è assistito ad una contrazione degli oneri sostenuti per avviare a trattamento i reflui prodotti dall'impianto di compostaggio (acque di soluzione, costo di smaltimento circa € 79,00/tonn) e della discarica (percolato, costo di smaltimento circa € 67,50). Dall'altro si segnala le minori entrate economiche (ricavi) determinato dalla chiusura della vasca V.3.1 della discarica di Sciacca sita in c/da Saraceno/Salinella in Sciacca.

A seguire si vuole rappresentare una serie di attività, principali ma non esaustive, condotte nei due impianti suddetti per garantire il normale mantenimento dei presidi di contenimento ambientali atti ad impedire contaminazioni di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) circostanti e per la salubrità dei luoghi di lavoro conformemente alla normativa vigente di settore (D.lgs. 81/08)

A ragione di ciò sono stati effettuati i lavori di normale manutenzione ordinaria presso tutti gli impianti della Società, consistenti nella:

1. Mantenimento dell'attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo;
2. disinfestazione, derattizzazione e delarvazione;
3. manutenzione dei presidi antincendio;
4. manutenzione delle piste di accesso e di servizio;
5. manutenzione di recinzione;
6. manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento dei reflui di processo in tutti gli impianti;

7. scerbatura, decespugliamento e realizzazione di parafuochi lungo i perimetri esterni degli impianti;
8. manutenzione degli impianti di pompaggio ed altro.
9. Manutenzione di parti dell'impianto elettrico.
10. Ritaratura delle pese a ponte;
11. Riprogrammazione del PLC per la gestione in remoto dei processi di trattamento della frazione organica presso l'impianto di compostaggio

Passando in rassegna quanto realizzato per ogni impianto si può significare che le principali attività svolte possono essere così sintetizzate:

Presso la discarica Saraceno Salinella:

1. Manutenzione ordianria

- a) la praticabilità, in sicurezza, delle piste interne alla discarica che hanno assicurato il conferimento dei rifiuti durante tutto l'arco dell'anno;
- b) il mantenimento del profilo delle scarpate attraverso una continua manutenzione delle stesse;
- c) il ricoprimento dei rifiuti dopo le operazioni di abbancamento;
- d) l'abbattimento delle polveri lungo le piste transitabili della discarica e sul tratto della strada comunale che dà accesso alla discarica;
- e) il mantenimento del battente del percolato prodotto dal sistema di vasche V3.1/V3/V4 in coltivazione, V1 e V2 in gestione post mortem e la captazione del percolato nel sistema di vasche V0 e VE;
- f) la manutenzione delle scarpate delle vasche V0 che presentano, specie nei mesi invernali, frequenti scivolamenti verso il vallone, con conseguente interruzione degli impianti di captazione del percolato e rottura dei tubi, sollecitati dal movimento dello strato di copertura;
- g) il carico e lo smaltimento del percolato presso impianti di terzi;
- h) la continua manutenzione della recinzione lungo tutto il perimetro della discarica;
- i) l'attuazione delle procedure per la verifica di ammissibilità dei rifiuti in discarica con l'allontanamento dei rifiuti non conformi;
- j) la continua pulizia delle aree della discarica e dei terreni limitrofi attraverso la raccolta dei sacchetti di plastica trasportati dal vento durante le fasi di triturazione ed abbancamento;
- k) l'assistenza alle ditte che effettuano i monitoraggi ambientali previste nel PSC dell'impianto;
- l) la funzionalità del lavaruoite;
- m) le registrazioni dei movimenti di conferimento e dei documenti ambientali;
- n) la disinfestazione, derattizzazione e delarvazione in tutta l'area della discarica;
- o) manutenzione dei presidi antincendio;
- p) la manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento del percolato prodotto dalla discarica;
- q) la manutenzione degli impianti di pompaggio;
- r) la manutenzione dell'impianto d'irrigazione per mantenere in vita gli alberi e la fascia verde lungo il perimetro della discarica;
- s) Il rifacimento di alcuni tratti di line della rete di raccolta del percolato della vasca V0;

- t) Manutenzione della torcia, della rete di captazione del biogas;
- u) È stato mantenuto attivo e funzionante il sistema di rilevamento meteo installato nella discarica.

2. Manutenzione straordinaria

Nella discarica di C/da Saraceno/Salinella dal 04/10/2017 fino al 31/01/2020 sono stati conferiti e definitivamente smaltiti i sovvalli della raccolta differenziata dei comuni soci della SRR ATO 11 dopo i relativi trattamenti.

L'attività del comparto V.3.1 è stato interdetto, per esaurita capienza, il 31/01/2020. A seguito dell'interruzione dei conferimenti è stata predisposta alla copertura provvisoria di tutto il comparto di vasche V.3/V.4/V.3.1.

A seguito infatti della fine dei conferimenti dei rifiuti, dopo aver realizzato lo strato di regolarizzazione della morfologia della discarica mediante riporto di terreno di copertura, è stato steso uno primo strato impermeabilizzante finalizzato ad isolare la massa dei rifiuti in corso di assestamento. Detta copertura provvisoria garantisce il regolare deflusso delle acque superficiali e minimizza l'infiltrazione nella discarica. Solo a seguito degli avvenuti assestamenti dei rifiuti, la cui variabilità, peraltro, determina incertezza gestionale (minimo 2 anni dalla data dell'ultimo conferimento), è possibile tecnicamente porre in opera la copertura superficiale finale definitiva prevista per legge.

Detta copertura provvisoria è stata costituita sovrapponendo due strati:

1. posa di in uno strato di regolarizzazione costituito da materiale inerte di spessore di 80 cm;
2. posa di uno strato di argilla per impermeabilizzare per la necessità di proteggere il sistema stesso dalle infiltrazione delle acque meteoriche e ridurre pertanto la quantità di percolato da avviare trattamento/smaltimento.

Presso la discarica di Alessandria della Rocca, non operativa, sono stati approntati i lavori di realizzazione delle barriere tagliafuoco lungo tutto il perimetro della discarica.

Inoltre, sono stati manutenzionati e ripuliti i canali perimetrali di gronda e la rete di recinzione.

L'impianto di ammendante compostato misto di C/da Santa Maria di Sciacca

L'impianto è stato oggetto di una pesante manutenzione su tutti i mezzi meccanici, dei quali è dotato l'impianto. La lunga attività delle macchine ha determinato un numero di ore di fermo per manutenzione che ha inciso pesantemente sui costi di nolo a caldo di alcuni mezzi e sul fermo dell'impianto. Nonostante tutto ciò si è riusciti a trattare l'intera quantità autorizzata di frazione umida, in esso conferita.

Inoltre per sopperire al surplus di produzione di FORSU dei comuni soci, è stata attività, con le procedure derogatorie delle OPRS nn. 1 – 2 /RIF/2020, il deposito temporaneo R13 per il successivo avvio in impianti terzi che per la maggior parte dei casi si trattavano di impianti extra regionali.

Ciò ha comportato una gestione straordinaria dei conferimenti ammessi all'impianto nelle modalità R13 per i quali è stato individuato un Operatore Economico, con procedura di gara ai sensi del codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), per il trasporto e conferimento presso tali diversi impianti. Il costo dell'operazione, determinato tramite dette procedure, è stato fissato in € 240-260,00 €/t.

La normale attività dell'impianto ha comunque comportato la seguente manutenzione ordinaria:

- a) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari presenti nei vari comparti di trattamento;
- b) la manutenzione del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi di biostabilizzazione delle biocelle;
- c) la manutenzione del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi delle soffianti dei settori di post compostaggio;
- d) la manutenzione della pavimentazione del capannone di stoccaggio delle biocelle;
- e) la sostituzione di parte dell'impianto elettrico interrato con cavi aerei;
- f) la manutenzione dell'impianto di irrigazione su tutta l'area esterna dell'impianto
- g) ripristino della barriera verde di mitigazione ambientale;
- h) sistemazione delle livellette della pavimentazione di tutto il piazzale dell'impianto;
- i) manutenzione delle canalette di scolo del colaticcio e delle griglie di copertura in quasi tutto l'impianto,

Nell'impianto di compostaggio si sono svolte le seguenti attività:

- 1) accettazione, controllo e registrazione della frazione umida conferita, proveniente dalla raccolta porta a porta;
- 2) gestione, pulizia e manutenzione delle reti di raccolta dei reflui di processo;
- 3) gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;
- 4) movimentazione dei rifiuti durante le varie fasi dei processi e vagliatura del prodotto finale;
- 5) pulizia periodica programmata dell'impianto;
- 6) scerbatura, disinfestazione e delarvazione dell'area di pertinenza dell'impianto;
- 7) manutenzione del vallone limitrofo all'impianto;
- 8) manutenzione delle tecnologie che assicurano la funzionalità dell'impianto;
- 9) ispezione e manutenzione della recinzione perimetrale dell'area dell'impianto;
- 10) gestione dell'impianto di abbattimento degli odori;
- 11) manutenzione e consolidamento del muro di carico della frazione umida, all'interno del capannone, dell'impianto di compostaggio e della tettoia di vagliatura;
- 12) consolidamento del muro perimetrale del capannone ricezione rifiuti (sostituzione dei pannelli prefabbricati con opere murarie in cemento armato) in prossimità dell'area in cui è prevista lo scarico della FORSU in R13.

Il Consiglio di gestione, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'emergenza Covid_19 in funzione del quale l'art. 106 del DL 18/2020 ha stabilito che il termine di 180 è il termine naturale..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile. L'unica deroga attiene la mancata rilevazione degli ammortamenti di cui si dirà meglio nel seguito.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni immateriali per le ragioni di seguito illustrate: in seguito alla crisi economica generale che non ha consentito l'incremento dei ricavi di vendita la società, qualora avesse iscritto, le quote di ammortamento avrebbe generato un risultato negativo.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il risultato sarebbe stato influenzato negativamente per € 580.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: in seguito alla crisi economica generale che non

ha consentito l'incremento dei ricavi di vendita la società, qualora avesse iscritto, le quote di ammortamento avrebbe generato un risultato negativo.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il risultato economico sarebbe influenzato negativamente per € 108.185,09..

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Acconti a fornitori

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.I sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell’art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all’inizio dell’esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un’altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell’esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell’esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.899	1.053.378	1.056.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.520	622.391	623.911
Valore di bilancio	1.379	430.987	432.366
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	305.088	305.088
Totale variazioni	-	305.088	305.088
Valore di fine esercizio			
Costo	2.899	1.358.466	1.361.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.520	622.391	623.911
Valore di bilancio	1.379	736.075	737.454

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze attengono acconti a fornitori per forniture da ricevere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti:

Credito imposta beni strumentali	39.837
Crediti IRPEF	8.015
Crediti verso altri	61.235
Clienti	3.521.865
Depositi cauzionali	450
Crediti tributari	637
Fatture da emettere	617.601
Crediti per imposte anticipate	36.549
TOTALE	4.286.189

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Nel seguito il dettaglio dei debiti:

Fornitori	4.125.511
Fatture da ricevere	38.733
Erario c/iva	48.585
Debiti tributari	147.440
Cessione 1/5 Stipendio	943
Anticipo clienti	2.222
Depositi Cauzionali	9.996
Note di credito da ricevere	-30.317
Debiti prev.li	142.025
Altri debiti	488.823
TOTALE	4.973.961

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	4.973.961	4.973.961

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI	41.973	Insussistenza di debiti

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.600	8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società, in seguito alla cessione dell'intero pacchetto azionario avvenuta in data 23.10.2019, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest a R.L.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.135		7.135	
B) Immobilizzazioni	151.472		-	
C) Attivo circolante	2.663.628		2.470.386	
D) Ratei e risconti attivi	4.567		-	
Totale attivo	2.826.802		2.477.521	
Capitale sociale	10.000		10.000	
Riserve	11.772		5.648	
Utile (perdita) dell'esercizio	30.143		6.123	
Totale patrimonio netto	51.915		21.771	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
D) Debiti	2.774.887		2.455.750	
Totale passivo	2.826.802		2.477.521	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	7.012.273		7.202.379	
B) Costi della produzione	6.935.284		7.162.294	
C) Proventi e oneri finanziari	(11.915)		(8.632)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.931		25.330	
Utile (perdita) dell'esercizio	30.143		6.123	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, la Società attesta che le uniche erogazioni hanno riguardato compensi di natura commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro .2.773 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 2.773 con destinazione dell'utile d'esercizio

- quanto ad euro 105.992,09 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SCIACCA, 29/05/2021

IL PRESIDENTE
Ing. Liotta Giuseppe

